

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 luglio 2020, n. G08556

Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio", ed. 2.

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio", ed. 2.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA
POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTO l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale), laddove attribuisce alla Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili, tra le altre, competenze in merito a "l'attività di osservatorio sul patrimonio e sulle attività culturali, anche in collaborazione con gli enti nazionali e locali nonché con gli altri enti pubblici e privati operanti nel settore, la gestione e lo sviluppo di un sistema di banche dati relativo alla documentazione dei beni e delle strutture culturali e ambientali";

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta Regionale del 27 febbraio 2020 prot. n. 176291, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02031 del 27 febbraio 2020 relativo a "Modifica all'Atto di Organizzazione n. G09961 del 23 luglio 2019 Recepimento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni" con la quale si apportano modifiche all'articolo 20 del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1). Nuova denominazione della Direzione: "da Direzione Cultura e Politiche Giovanili a Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo".

VISTA la DGR n. 213 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili ed il successivo atto di novazione oggettiva (AO n. G02031 del 27 febbraio 2020);

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11538 del 03 settembre 2019 con il quale è stato conferito a Francesca Fei l'incarico di dirigente dell'Area "Benchmarking culturale e qualità" della Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili;

TENUTO CONTO CHE

- tra le competenze dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo rientra la "raccolta di buone pratiche in ambito culturale sia a livello internazionale che nazionale e regionale" ed il coordinamento della "tenuta del Catalogo Regionale delle Buone Pratiche Culturali riguardante i progetti culturali realizzati o in corso d'opera sul territorio del Lazio", oltre che la promozione dello "sviluppo di sistemi avanzati per la certificazione di qualità dei servizi e delle attività culturali" nonché "sulla base degli indicatori di qualità e standard di offerta, indicazioni per il miglioramento dell'offerta culturale, tanto agli operatori delle industrie culturali che agli enti locali";
- l'individuazione di buone pratiche e lo scambio di informazioni sulle politiche culturali sono costantemente incoraggiate e sostenute dall'Unione Europea quale contributo significativo ad una governance partecipativa del patrimonio culturale;
- il Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2019 prevede tra le *Priorità* della Presidenza del Consiglio dell'UE l'individuazione di best practices "*massimizzando il potenziale creativo e culturale dell'UE*" (COM (2018)800 final);

VISTO:

- l'avviso pubblico di cui alla determinazione n. G06219 del 20 maggio 2015 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative ai fini della raccolta, sistematizzazione e catalogazione di Buone Pratiche in ambito culturale";
- la pubblicazione del "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio" (Determinazione n. G11578 del 12 ottobre 2016);
- il Piano di lavoro per la Cultura 2019-2022, adottato dal Consiglio dell'Unione Europea il 27 novembre 2018, che individua nella digitalizzazione e nelle statistiche culturali importanti ambiti trasversali alle politiche culturali. In particolare, la regolare produzione di statistiche culturali servirà a supportare l'adozione di scelte culturali europee basate su dati comparabili e affidabili;

RITENUTO CHE la raccolta, sistematizzazione e pubblicazione di Cataloghi di buone pratiche in ambito culturale realizzate nel territorio regionale possa concorrere anche alla promozione degli orientamenti europei e nazionali, nonché contribuire a valorizzare e a diffondere le migliori esperienze, prassi e iniziative di qualità, anche a supporto della programmazione regionale;

RAVVISATA pertanto l'esigenza di continuare a procedere alla raccolta, selezione e sistematizzazione di iniziative e interventi in ambito culturale, mediante la pubblicazione di avvisi pubblici ai fini della individuazione di buone pratiche, a cura dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità;

RITENUTO di approvare un nuovo Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2, avviso contenuto nell’allegato A;

TENUTO CONTO che il presente avviso non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa specificate, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di approvare l’Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2, avviso contenuto nell’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il presente Avviso non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio, pagina Cultura http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/

Il Direttore Regionale
Miriam Cipriani

Allegato A

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2

Art. 1 – Contenuti dell’avviso

Il presente avviso definisce le modalità ed i requisiti fondamentali per la presentazione dei dossier di candidatura di esperienze e iniziative già realizzate in ambito culturale nel territorio del Lazio, allo scopo di dare un riconoscimento ai soggetti pubblici e privati che abbiano attuato un progetto originale e concreto di promozione, valorizzazione e sviluppo della cultura nel territorio regionale e abbiano creato dunque un “modello” culturale di successo.

Le esperienze pervenute saranno oggetto di apposita selezione e tipizzazione.

Inoltre, tra le buone pratiche individuate saranno selezionate le esperienze e gli interventi di eccellenza (art. 8).

I progetti riconosciuti quali “buone pratiche” e “buone pratiche di eccellenza” della Regione Lazio saranno pubblicati nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2.

Art. 2 – Finalità ed ambiti della selezione

L’iniziativa è finalizzata a raccogliere e mettere a confronto le migliori esperienze culturali realizzate nel territorio regionale nella prospettiva di dotare la Regione Lazio di uno strumento dinamico di raccolta e sistematizzazione, qual è il catalogo delle buone pratiche culturali, che svolga anche un ruolo di diffusione e promozione delle esperienze di qualità a supporto della programmazione regionale.

La raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata ad individuare buone pratiche culturali nei seguenti ambiti tematici:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- b) Lavorare in rete
- c) Fare impresa
- d) Innovare e includere.

Art. 3 – Soggetti che possono partecipare

Possono segnalare le proprie esperienze soggetti pubblici e privati che abbiamo realizzato le iniziative preferibilmente attraverso forme varie di partenariato e/o collaborazione tra più soggetti.

Art. 4 - Contenuti delle esperienze

Le proposte di esperienze od interventi candidati alla selezione dovranno caratterizzarsi con riferimento agli ambiti tematici di cui all'art. 2.

Di seguito si indicano alcune esemplificazioni:

- a) Per l'ambito tematico “**Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale**”: investimenti in allestimenti di qualità e strumenti tecnologici, progetti di creatività nei luoghi della cultura, innovazione e qualificazione dei servizi e dei prodotti offerti al pubblico, ottimizzazione delle modalità gestionali, iniziative volte al miglioramento della qualità della vita (wellness) dei cittadini, progetti di sviluppo della connotazione identitaria delle comunità, esempi di recupero dei luoghi della cultura, di rigenerazione urbana e dei territori, azioni di programmazione territoriale e urbanistica rispettose del suo patrimonio culturale etc.;
- b) Per l'ambito tematico “**Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale**”: adozione di nuovi strumenti di comunicazione, marketing e accoglienza, approcci innovativi di *audience development* (ampliamento del pubblico), anche per promuovere l'educazione cinematografica, dello spettacolo dal vivo e della lettura, l'utilizzo corretto dei *social media*, la verifica del gradimento delle iniziative attraverso strumenti di rilevazione efficaci, etc.
- c) Per l'ambito tematico “**Lavorare in rete**”: iniziative caratterizzate da forme di partenariato pubblico-privato, sviluppo di sistemi di rete nell'ambito dei servizi culturali quali ad esempio reti museali, bibliotecarie, web, creazione di network per lo sviluppo del turismo culturale, progetti interregionali, europei e internazionali, etc.;
- d) Per l'ambito tematico “**Fare impresa**”: sperimentazione di nuovi modelli di business legati alla gestione/promozione del patrimonio culturale, modelli innovativi di imprese culturali e creative, attivazione di spazi di co-working e accompagnamento al fare impresa culturale, startup di progetti sostenibili nel tempo, iniziative di conservazione e di produzione della cultura etc.;
- e) Per l'ambito tematico “**Innovare e includere**”: iniziative culturali multisettoriali e diversificate all'interno di una programmazione unitaria/condivisa; sviluppo di sistemi locali di creatività, azioni innovative e/o sperimentali - anche gestionali - promuoventi l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, anche attraverso lo spettacolo dal vivo, l'audiovisivo, etc.; uso di tecnologie per lo studio, la tutela, la valorizzazione, la divulgazione e la didattica del patrimonio culturale.

Art. 5 – Valutazione delle buone pratiche

Le esperienze pervenute saranno oggetto di valutazione e selezione da parte di una Commissione presieduta dal Dirigente dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità. La Commissione è inoltre composta da due funzionari della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo e da tre componenti esterni che vantino specifica e comprovata competenza sulle tematiche d'interesse.

La Commissione è nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

Ai fini della valutazione la Commissione si avvarrà dei criteri indicati all'art.7 del presente Avviso.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di candidatura, di cui all'**All. 1**, con l'oggetto "**Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio", ed. 2**", dovrà essere compilata su carta intestata del soggetto/ente interessato e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale.

Le iniziative segnalate, dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (**All. 2**), da compilare in tutte le sue parti, pena l'esclusione dalle fasi di valutazione, in file formato pdf e formato word.

Occorrerà, inoltre, allegare due fotografie o immagini in alta risoluzione, rappresentative dell'esperienza, con la liberatoria necessaria alla loro pubblicazione (**All. 3**).

Sarà necessario compilare anche una scheda sintetica del progetto (**All. 4**), che potrà essere utilizzata dalla Regione Lazio per fini divulgativi.

La domanda di candidatura (**All. 1**) il modello di cui all'**All. 2**, nonché gli altri allegati previsti, dovranno pervenire **entro 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, tramite posta certificata al seguente indirizzo e-mail:

benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it.

Farà fede la data di invio alla Regione Lazio.

Le proposte presentate fuori termine, con mezzi diversi da quelli indicati o non presentate mediante i modelli di cui agli All. 1, 2, 3 e 4 saranno tassativamente escluse.

Art. 7 – Criteri di selezione

Come indicato agli artt. 2 e 4 la raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata a individuare buone pratiche nei seguenti ambiti:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete

- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

L'attività di valutazione delle candidature pervenute sarà svolta dalla Commissione di cui all'art. 5.

Le buone pratiche selezionate formeranno oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell'individuazione delle buone pratiche di eccellenza.

Le proposte di cui al presente avviso saranno valutate secondo i seguenti macro-criteri:

a)	Coerenza e rilevanza della proposta rispetto all'ambito/ambiti tematici ed agli obiettivi specifici dell'iniziativa	fino a 20 punti su 100
b)	Originalità ed innovazione	fino a 20 punti su 100
c)	Metodologia adottata e grado di coinvolgimento del partenariato	fino a 15 punti su 100
d)	Risultati conseguiti apprezzabili oggettivamente ed impatto sul territorio	fino a 25 punti su 100
e)	Trasferibilità ad altri contesti: replicabilità del modello e sua adattabilità in altri ambiti	fino a 10 punti su 100
f)	Sostenibilità nel tempo	fino a 10 punti su 100

Le proposte che otterranno un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti (il punteggio massimo è di 100 punti) saranno individuate quali buone pratiche.

I soggetti proponenti si rendono disponibili a consentire al personale della Regione, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi ed a fornire ulteriori informazioni ed integrazioni.

I soggetti proponenti autorizzano la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta.

Art. 8 - Pubblicizzazione

Le buone pratiche individuate dalla Commissione di cui all'art. 5, in base ai criteri di cui al precedente art. 8 (aventi punteggio pari o superiore a 70 punti), saranno raccolte nel catalogo dedicato, a cura dell'Area Benchmarking Culturale e Qualità, e saranno oggetto di specifici eventi di presentazione e approfondimento (seminari, tavole rotonde, ecc.).

Il catalogo delle Buone Pratiche culturali sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio, alla pagina Cultura http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/

Tra le buone pratiche individuate saranno selezionate, per ciascuno dei cinque ambiti tematici indicati all'art. 2, le buone pratiche di eccellenza, vale a dire le proposte

valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti, che saranno successivamente presentate e pubblicizzate nel corso di eventi e manifestazioni pubbliche in ambito regionale e/o nazionale.

Le buone pratiche selezionate riceveranno la possibilità di utilizzare un apposito logo fornito dall'Area Benchmarking Culturale e Qualità.

Art. 9 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;

Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano II, stanza n. 95. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it email istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

-partecipazione al procedimento di selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel "Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio ed. 2";

-ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

-esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di

dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri etc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di partecipazione alla selezione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

All. 1

Domanda di candidatura

Carta intestata del Soggetto/Ente proponente

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

Area Benchmarking Culturale e Qualità
Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 Roma

benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2

Domanda di candidatura

Il/La sottoscritto/a _____
residente in _____,
via _____ n. _____ CAP _____,
telefono _____ codice fiscale _____ o partita IVA _____
e-mail _____
in
qualità di legale rappresentante di _____,
riferimento all’Avviso in oggetto

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all’Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative ai fini della raccolta, sistematizzazione e catalogazione di Buone Pratiche in ambito culturale.

Allega a tal fine, in formato pdf e in formato word, le schede di cui agli **All. 2, 3 e 4** dell’Avviso in oggetto, debitamente compilate,

DICHIARA ALTRESI’

- di aver preso visione dell’Avviso in oggetto e di accettarne senza alcuna riserva le condizioni previste;
- di autorizzare l’Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali in base al D.Lgs.n.196/2003 ed al Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità connesse al presente Avviso;
- di autorizzare la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta e a tale scopo allega, in formato word, le schede di cui agli **All. 2 e 4** dell’Avviso in oggetto;
- di consentire al personale della Regione Lazio, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi e di fornire ogni ulteriore informazione ed integrazione.

Data

In Fede

All. 2

Scheda di Segnalazione

**Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale
ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo
delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2**

1. DATI DELL'ENTE / SOGGETTO PROPONENTE
Ente/Soggetto proponente
Indirizzo
Cap
Città
Provincia
Telefono
E-mail
Sito internet
Referente (Nome e Cognome)
Telefono
E-mail
2. DENOMINAZIONE DELL'ESPERIENZA/INTERVENTO
.....
3. Ambito tematico (<u>barrare la voce/le voci che interessano</u>)
<p>a) <i>Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale</i> <input type="checkbox"/></p> <p>b) <i>Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale</i> <input type="checkbox"/></p> <p>c) <i>Lavorare in rete</i> <input type="checkbox"/></p> <p>d) <i>Fare impresa</i> <input type="checkbox"/></p> <p>e) <i>Innovare e includere</i> <input type="checkbox"/></p>

4. Partner coinvolti

- | | |
|---|-------------------------------|
| a. Enti pubblici | f. Imprese |
| b. Amministrazioni locali | g. Associazioni di categoria |
| c. Università, Accademie ed enti di ricerca | h. Associazioni professionali |
| d. Fondazioni | i. Associazioni |
| e. Scuole | j. Altro |

Specificare di seguito la denominazione dei partner, indicando la lettera corrispondente

.....

5. Breve descrizione del contesto territoriale (max 800 caratteri)

6. Obiettivi specifici dell'iniziativa e risultati attesi (max 600 caratteri)

7. Descrizione dell'iniziativa (max 1 cartella = 1800 caratteri)

8. Sintesi delle azioni e delle misure messe in campo (max 600 caratteri)

9. Budget del progetto

10. Risultati conseguiti e valutazione oggettiva degli impatti (max 800 caratteri)

11. Trasferibilità e riproducibilità in altri contesti (max 600 caratteri)

12. Elementi di sostenibilità dell'iniziativa per la sua continuazione nel tempo (max 600 caratteri)

13. Metodologia (max 600 caratteri)

(metodi, percorsi, procedure, regole, ecc., di tipo scientifico, organizzativo, operativo utilizzati nell'ambito dell'iniziativa. Specificare se l'iniziativa è stata realizzata in modalità "a distanza" o in modalità di lavoro agile – Smart Working).

14. Materiali prodotti (max 400 caratteri)

15. Punti di forza (max 400 caratteri)

16. Difficoltà riscontrate (max 500 caratteri)

17. Indicare 3 parole chiave per identificare l'intervento realizzato

18. Promozione dell'iniziativa e eventuale pubblicizzazione sul web (max 300 caratteri)

19. Nel caso in cui l'iniziativa abbia una localizzazione precisa specificare le coordinate geografiche con il sistema di riferimento utilizzato

All. 3
Liberatoria

Carta intestata del Soggetto/Ente proponente

Alla Regione Lazio

Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
Area Benchmarking Culturale e Qualità

Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7
00145 Roma

benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di interventi e iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”, ed. 2

Liberatoria utilizzo delle immagini rappresentative dell’esperienza candidata come Buona Pratica

Il/La sottoscritto/a _____ residente in _____, via _____
n. _____ CAP _____ telefono _____ codice fiscale o partita IVA _____,
e-mail _____ in qualità di legale rappresentante di _____
in riferimento alla candidatura come Buona Pratica in ambito culturale **dell’esperienza** denominata _____,

trasmette n. immagini in formato jpeg con relativi sottotitoli e dichiara:

- Di disporre di tutti i diritti necessari a consentire alla Regione Lazio la pubblicazione delle suddette immagini nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali, sia in forma cartacea che informatica, e la conseguente diffusione a terzi delle medesime;
- Di concedere a titolo gratuito, senza nulla a pretendere, i diritti di utilizzo, pubblicazione e diffusione delle suddette immagini da parte della Regione Lazio, ai fini della pubblicazione sul citato Catalogo delle Buone Pratiche, sia in forma stampata che informatica, e per ogni altro eventuale fine istituzionale, a carattere non commerciale;
- Di impegnarsi a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsiasi diritto, pretesa, azione o ragione vantati da terzi in conseguenza della suddetta utilizzazione, pubblicazione e diffusione.

Data

Firma

.....

All. 4

Scheda sintetica del progetto

SCHEDA PROGETTO	
<i>Nome progetto</i>	
<i>Area geografica di intervento</i>	
<i>Soggetto proponente</i>	
<i>Sede</i>	
<i>Eventuali partner</i>	
<i>Descrizione sintetica dell'iniziativa</i>	
<i>A chi è rivolta</i>	
<i>Attività</i>	
<i>Risultati</i>	
<i>Materiali allegati</i>	
<i>Contatti (email/telefono)</i>	
<i>Sito web</i>	
<i>Pagina FB/ twitter</i>	

**REGIONE
LAZIO**